

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
 DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
 Decreto Legislativo n. 81 del 30 aprile 2008  
 articolo 26 comma 6

**OGGETTO DELL'APPALTO:** Servizi Integrati per la gestione e lavori di manutenzione delle apparecchiature biomediche dell'Azienda Sanitaria Locale Na3 Sud

**DITTA ESECUTRICE:**

**COMMITTENTE:** Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud

**PRESIDI INTERESSATI:** Tutti i Presidi Ospedalieri, Distrettuali e Dipartimentali presenti sul territorio di competenza dell' Azienda Sanitaria Locale Na3sud.

**FIGURE DI RIFERIMENTO:** Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Asl Napoli 3 Sud con la delibera n° 13/2011 "D. Lgs. 81/08 – Org anizzazione del sistema di prevenzione aziendale" ha delegato i dirigenti aziendali.

|                             |                             |  |                          |            |
|-----------------------------|-----------------------------|--|--------------------------|------------|
| Referente per il Contratto: | Arch. Sebastiano Donnarumma | Servizio Gestione Tecnica ed Ottimizzazione Immobiliare Territoriale | Corso A. De Gasperi, 167 | 0818729272 |
|-----------------------------|-----------------------------|--|--------------------------|------------|

|   |                                |
|---|--------------------------------|
| DITTA ESECUTRICE                              |                                |
| Codice Fiscale/Partita I.V.A.                 |                                |
| Numero iscrizione C.C.I.A.A.                  |                                |
| Datore di lavoro                              |                                |
| Sede legale                                   |                                |
| Telefono                                      |                                |
| Fax   |                                |
| Email   |                                |
| Responsabile S.P.P.                           |                                |
| Medico Competente                             |                                |
| Responsabile del Contratto                    |                                |
| Rappresentati dei lavoratori per la Sicurezza |                                |
| Cronoprogramma lavori                         |                                |
| Numero massimo addetti                        |                                |
| Turno di lavoro                               | 08,00-17,00 (reperibilità H24) |

Il presente documento costituisce il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza.

La Ditta ....., dichiara di aver preso visione dei Documenti di Valutazione del Rischio delle diverse strutture dell'Azienda Sanitaria di aver perso visione dei luoghi di lavoro interessati dal contratto in oggetto.

Stazione Appaltante:

Firma dei presenti \_\_\_\_\_

Firma dei presenti \_\_\_\_\_

Ditta esecutrice:

Firma dei presenti \_\_\_\_\_

Firma dei presenti \_\_\_\_\_

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ E DEI LUOGHI DI LAVORO:** Manutenzione programmata e su guasto delle apparecchiature elettromedicali e verifiche della sicurezza elettrica a far data dal ..... al ..... in dotazione ai PP.OO. e ai distretti dell'ASL Na3 SUD

**FIGURE DI RIFERIMENTO**

***Azienda Committente***

|  |                             |
|--|-----------------------------|
| Committente o soggetto che affida il contratto             | Arch. Sebastiano Donnarumma |
| Datore di lavoro dell'ASL NA 3 SUD                         | Dr. Maurizio D'Amora        |
| U.O.C. Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASL NA 3 SUD |                             |
| Recapiti telefonici Committente                            | 081/8729272                 |
| Recapiti telefonici Datore di Lavoro                       | 081/8729750                 |

***Azienda Appaltata***

|   |  |
|---|--|
| Datore di lavoro della azienda appaltata      |  |
| Referente aziendale appalto o preposto        |  |
| Responsabile del S.P.P. della ditta appaltata |  |
| Recapiti telefonici appaltatore               |  |

**PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO, RILEVATI NELLA NOSTRA AZIENDA:**

In tutti gli ambienti adibiti ad attività sanitarie vari reparti dell'Ospedale

Rischio elettrico generico: dovuto alla presenza di apparecchiature elettriche, apparecchi elettromedicali, apparecchi di illuminazione ed elementi mobili di connessione

Rischio biologico:

- di tipo generico, connesso al verificarsi di contatti accidentali con materiali biologici pericolosi presenti nel luogo di lavoro a seguito di possibili eventi fortuiti quali rottura o rovesciamento di provette o altri contenitori, o non corretto smaltimento di rifiuti potenzialmente infetti
- contatto con dispositivi medici non sanificati.
- ingresso in reparti critici senza seguire le procedure d'accesso specifiche e senza coordinarsi con il referente di reparto.
- di tipo specifico, connesso a particolari attività diagnostiche e terapeutiche
- contatto con persone (pazienti) potenzialmente infetti.

Luoghi ed operazioni dove è possibile l'esposizione ad agenti biologici:

- Laboratori Analisi
- Anatomia Patologica
- Degenze
- Ambulatori (presenza di pazienti infetti o potenzialmente infetti)
- PSAUT
- Endoscopie

Rischio chimico:

- di tipo generico, relativo al potenziale contatto con prodotti o sostanze chimiche irritanti, nocive e/o tossiche a seguito eventi fortuiti quali rotture di contenitori, sversamenti accidentali, ecc.
- di tipo specifico, connesso a particolari attività sanitarie e tecniche.

Elenco delle sostanze che possono essere presenti nelle aree interessate dalle lavorazioni:

- Gas Medicali
- Liquidi infiammabili

Sostanze in uso presso laboratori, farmacia e anatomia patologica dove è possibile l'esposizione.

Rischio Cancerogeno

- di tipo generico, connesso al potenziale contatto con prodotti o sostanze cancerogene a seguito eventi fortuiti quali rotture di contenitori, sversamenti accidentali, ecc.
- di tipo specifico, connesso solo a particolari attività sanitarie e tecniche.

In ogni caso gli interventi di Pulizia e Sanificazione avverranno sempre ad attività sanitaria ultimata e nei casi di evento di contaminazione dopo la bonifica degli ambienti interessati effettuata dal personale sanitario della ASL su specifica procedura disposta ed allegata al D.V.R.

Sostanze in uso presso la farmacia dove è possibile l'esposizione

Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti: durante l'esecuzione di interventi di manutenzione contestuali all'erogazione di prestazioni sanitarie radiologiche connesso a particolari attività diagnostiche. Vedi il documento "Valutazione dei Rischi da Radiazioni Ionizzanti" rev. N°2/2010

Luoghi ed operazioni dove è possibile l'esposizione a radiazioni ionizzanti

- Reparti di Radiologia

Rischio di esposizione a radiazioni non ionizzanti: durante l'esecuzione di interventi di manutenzione contestuali all'erogazione di prestazioni sanitarie connesso a particolari attività diagnostiche.

Luoghi ed operazioni dove è possibile l'esposizione a radiazioni non ionizzanti:

- Laboratori con cappe biologiche (Farmacia- Anatomia Patologica)

Rischio di esplosione e scoppio: dovuto alla presenza di generatori di acqua calda, di apparecchiature funzionanti a gas metano (sale macchine).

Rischio di incendio: il presidio ospedaliero è classificato ad alto rischio di incendio per la presenza di personale dipendente, visitatori e degenti. Vedi le procedure di emergenza del presidio ospedaliero

Rischio da apparecchi a pressione: per la presenza di bombole di gas compressi, recipienti gas e, presenza di caldaia per produzione acqua calda ad uso sanitario e per riscaldamento più in generale per la presenza di contenitori e bombole mobili.

Rischio connesso all'uso di attrezzature munite di videotermini: attività a carattere sanitario e amministrativo presso le diverse unità operative.

Rischio da movimentazione manuale dei carichi: connesso alla movimentazione di materiali e, in generale, ai lavori di magazzino e di archivio. (Farmacia)

### **RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE**

Accesso di automezzi lungo la viabilità esterna del Presidio Ospedaliero

Ingombro di merci o attrezzature all'interno del presidio ospedaliero

Presenza di elettroutensili, attrezzature e materiali

Rischio biologico relativo a interventi di manutenzione su apparecchiature non sanificate.

Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti durante l'esecuzione di interventi di manutenzione contestuali all'erogazione di prestazioni sanitarie radiologiche.

### **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI**

Visti i principali fattori di rischio, presenti nella struttura Sanitaria, e con la scorta del Capitolato Speciale d'Appalto, Contratto, ecc. vengono esaminati, tra i convenuti, i seguenti aspetti inerenti la sicurezza dovute ad interferenze così come da Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

In occasione di interventi di manutenzione gli impianti e/o attrezzature che devono essere assolutamente ferme durante i lavori; gli impianti di radiologia e tutte le apparecchiature con parti meccaniche in movimento non devono essere utilizzate durante qualsiasi intervento di manutenzione o di verifica sicurezza elettrica;

Tra le misure di prevenzione è da considerare l'attività coordinata tra Il Responsabile dell'Appalto ed il Direttore Sanitario.

Aree Esterne lungo la viabilità del Presidio Ospedaliero:

L'accesso all'interno del Presidio deve essere autorizzato dalla Direzione Sanitaria comunque solo esclusivamente per gli sotto elencati automezzi che trasportano materiali ed attrezzature per l'espletamento del Contratto; i suddetti automezzi, dovranno avere dimensioni idonee ai percorsi scelti:

Gli automezzi dovranno esser condotti **a passo d'uomo** e dovranno sostare esclusivamente nelle aree adibite a parcheggio solo per il tempo necessario allo scarico dei materiali e delle attrezzature di lavoro, e comunque non dovranno mai ostacolare i percorsi degli automezzi di soccorso.

Eventuali diverse esigenze saranno sempre concordate con Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero.

Aree Interne al Presidio Ospedaliero:

Si rappresenta che i percorsi interni, orizzontali (corridoi) e verticali (scale ed elevatori), possono essere utilizzati dal personale interno (dipendenti), dagli utenti (bambini e/o genitori), dai visitatori e da operatori di altre ditte, secondo orari e modalità previsti dalla Direzione Sanitaria; pertanto, i percorsi interni, non si dovranno mai ingombrare con materiali ed attrezzature, se non per il tempo strettamente necessario al trasporto presso il luogo di lavoro e sempre con la sorveglianza di un operatore della Ditta.

È fatto assoluto divieto di ingombrare, anche momentaneamente, con materiali ed attrezzature le "vie di fuga".

L'accesso all'interno dei reparti è autorizzato, comunque, sempre dalla Direzione Sanitaria tenendo nella dovuta considerazione la necessità di evitare lavorazioni contemporanee di più operatori appartenenti ad appaltatori diversi, ove tale ipotesi dovesse rendersi imprescindibile la Direzione sanitaria provvederà a coordinarne preventivamente le modalità di accesso.

Eventuali diverse esigenze saranno sempre concordate con la Direzione Sanitaria.

Nominativi addetti presenti ditta esecutrice

La Ditta esecutrice consegnerà un elenco dei propri dipendenti che opereranno nelle strutture interessate (Verbale di Servizio).

Tale elenco dovrà contenere per ogni dipendente: cognome e nome, qualifica/mansione, ditta di appartenenza, nonché dichiarazione della ditta esecutrice sulla idoneità fisica dei lavoratori di cui sopra

Il personale occupato dalla Ditta esecutrice dovrà essere munito di apposita **tessera di riconoscimento corredata di fotografia**, contenente le **generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro**; Tale cartellino identificativo dovrà essere sempre esposto sull'indumento di lavoro e in una posizione ben visibile.

Uso di attrezzature:

La Ditta esecutrice dei lavori dovrà utilizzare le proprie attrezzature, e non potrà utilizzare in alcun caso le attrezzature dell'Azienda Sanitaria. Dette attrezzature dovranno avere i requisiti di sicurezza previsti dalle leggi vigenti sul territorio nazionale.

Luoghi per deposito dei materiali della ditta esecutrice

Le aree di stoccaggio temporaneo dei materiali occorrenti per le lavorazioni sono presso il Laboratorio Tecnico sito:

Rischio elettrico e punti di alimentazione per apparecchiature e/o quadri di derivazione

L'Ufficio Tecnico mette a disposizione tutta la documentazione agli atti relativa alle apparecchiature interessati fornendo ogni informazione utile.

La ditta esecutrice avrà cura di mettere in atto interventi di informazione e di formazione per il proprio personale al fine di far conoscere tutti i rischi dell'apparecchiatura in questione.

Rischio di esplosione e/o incendio

E' assolutamente **Vietato Fumare in Tutte le Aree Interne ed Esterne del Presidio.**

La Ditta esecutrice, rispetto al proprio lavoro, dovrà farsi carico dei mezzi di estinzione sufficienti e appropriati da adottare in caso di emergenza, in assoluto coordinamento con le istruzioni impartite dalla stazione appaltante.

### Piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza

Il personale della Ditta esecutrice, in caso di emergenza, si atterrà alle disposizioni vigenti in termini di sicurezza nel rispetto del Piano Emergenza del presidio ospedaliero.

Qualora si verificasse una EMERGENZA, durante le proprie lavorazioni, il personale della Ditta esecutrice dovrà dare l'allarme attraverso il numero di telefono interno che è riportato sugli appositi cartelli affissi alle pareti e in caso di necessità fare riferimento al Pronto Soccorso.

E' assolutamente VIETATO il bloccaggio/chiusura con catena o altri sistemi delle porte resistenti a fuoco quali USCITE DI SICUREZZA.

### Zone interessate alle lavorazioni

Non è consentito nelle aree interferenti, accumulo di materiali, attrezzature e/o imballaggi. Resta inteso che tutto ciò che occorre per le lavorazioni dovrà essere rimosso a fine giornata a carico della Ditta esecutrice. Se necessario, la società esecutrice deve circoscrivere in modo evidente la zona di lavoro, garantendo la messa in sicurezza dell'area stessa, ciò anche con l'uso di nastri e/o transenne per segnalare l'ingombro dovuto a materiale e/o utensili nei pressi del dispositivo medico in manutenzione.

### Zone per le quali devono essere adottate sistemi e misure di protezione particolari

Nel caso di interventi di manutenzione o verifica di sicurezza elettrica in condizioni di interferenza (dovuta a pazienti infetti, rifiuti pericolosi, apparecchiature contaminate, etc.) dovranno essere usati idonei dispositivi di protezione individuale

## **RISCHIO DA AGENTI BIOLOGICI IN OCCASIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI**

In occasione di interventi di manutenzione su apparecchiature elettromedicali che per tipologia e destinazione d'uso dovessero determinare una ulteriore esposizione a rischio biologico da parte dei tecnici, dovrà essere cura del responsabile della U.O. in cui è in uso l'apparecchiatura oggetto dell'intervento, renderla accessibile al tecnico della manutenzione solo dopo averla sottoposta a pulizia e sanificazione.

## **RISCHIO DI ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI DURANTE L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE CONTESTUALI ALL'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE RADIOLOGICHE**

In occasione di interventi di manutenzione in prossimità di sorgenti di radiazioni ionizzanti è necessario attuare quanto previsto per rischi da interferenza nei "Documento di valutazione dei rischi da radiazioni ionizzanti" delle diverse strutture.

In occasione di interventi di manutenzione che richiedano la presenza anche solo momentanea di uno o più tecnici della manutenzione in prossimità di sorgenti di radiazioni ionizzanti è fatto obbligo al/i tecnico/i di veicolare la loro presenza attraverso personale dell'U.O. nell'assoluto rispetto della segnaletica di sicurezza presente. Contestualmente è fatto divieto agli utilizzatori, qualora il/i tecnico/i dovesse/ro essere costretto/i a prolungare per ragioni tecniche la sua/loro presenza presso i locali delle diagnostiche RX, di utilizzare le sorgenti radiogene.

La società esecutrice del presente contratto non opera a sorgente attiva in fase di emissione di radiazioni ionizzanti, ma a sorgente spenta, in situazione di non emissione di radiazioni ionizzanti. Dove si dovesse prevedere l'intervento in regime di emissione di radiazioni ionizzanti, quale ad esempio l'attività di calibrazione, ci si rivolgerà a ditta del settore qualificata e certificata ad operare in condizioni di emissione (in tal caso si procederà come a norma di legge anche, considerando i nuovi possibili rischi da interferenza, elaborando specifico Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenza).

## **RISCHIO DI ESPOSIZIONE A RADIAZIONI NON IONIZZANTI DURANTE L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE CONTESTUALI ALL'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE**

---

In occasione di interventi di manutenzione in prossimità di sorgenti di radiazioni non ionizzanti è necessario attuare quanto previsto nei "Documento di valutazione dei rischi".

In occasione di interventi di manutenzione che richiedano la presenza anche solo momentanea di uno o più tecnici della manutenzione in prossimità di sorgenti di radiazioni non ionizzanti è fatto obbligo all/i tecnico/i di veicolare la loro presenza attraverso personale dell'U.O. nell'assoluto rispetto della segnaletica di sicurezza presente.

La società esecutrice del presente contratto non opera a sorgente attiva in fase di emissione di radiazioni non ionizzanti, ma a sorgente spenta, in situazione di non emissione di radiazioni non ionizzanti

## **ZONE PER LE QUALI DEVONO ESSERE ADOTTARE SISTEMI E MISURE DI PROTEZIONE PARTICOLARI**

---

Si ipotizza che oltre il 10% degli interventi (manutenzione correttiva, preventiva e VSE) sul totale, possa richiedere l'impegno di DPI a causa di particolari interferenza dovuta a pazienti infetti, rifiuti pericolosi, apparecchiature contaminate, etc..

Si evidenzia la necessità dell'impiego dei D.P.I. specifici previsti per gli interventi in particolari reparti critici o speciali seguendo le indicazioni previste dal D.V.R. elaborato per la struttura ed alle procedure in essi previste, che la ditta dichiara di avere preso visione. e di esserne stata informata.

## **ELENCO SOSTANZE PERICOLOSE CHE POSSONO ESSERE PRESENTI NELLE AREE INTERESSATE DALLE LAVORAZIONI**

---

- Gas Medicali (Aree assimilabili a reparti operatori e intensivi)
- Liquidi infiammabili (Aree assimilabili a reparti operatori e assimilabili)
- Sostanze in uso presso laboratori e anatomie patologiche

## **LUOGHI ED OPERAZIONI DOVE È POSSIBILE L'ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI**

---

- Laboratori Analisi
- Anatomie Patologiche
- Degenze
- Ambulatori (presenza di pazienti infetti o potenzialmente infetti)
- Blocco Operatorio (presenza di pazienti infetti o potenzialmente infetti)
- Rianimazioni
- Pronto soccorso
- Day surgery
- Endoscopie

## **LUOGHI ED OPERAZIONI DOVE È POSSIBILE L'ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI**

---

- Laboratori Analisi
- Blocco operatorio (gas anestetici)
- Anatomie patologiche

## **LUOGHI ED OPERAZIONI DOVE È POSSIBILE L'ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI**

---

- Preparazione farmaci (farmacie, Laboratori)
- Impiego di prodotti chimici (Anatomia patologica)

### **LUOGHI ED OPERAZIONI DOVE È POSSIBILE L'ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI**

---

- Reparti di Radiologia
- Laboratori Analisi
- Sale operatorie con portatili per radioscopia

### **LUOGHI ED OPERAZIONI DOVE È POSSIBILE L'ESPOSIZIONE A RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

---

- Laboratori con cappe biologiche
- Blocco Operatorio (Laser operatori)
- Oculistica

### **FORNITURA E CONTROLLO D.P.C. E/O D.P.I.**

---

La Ditta esecutrice tramite il Datore di Lavoro, i Dirigenti ed i Preposti consegnerà i DPC-DPI personali ai propri dipendenti, controllerà sul loro utilizzo e li sostituirà nel minor tempo tecnico possibile se si deterioreranno. Il Datore di Lavoro direttamente o tramite suo delegato provvede a verificare il corretto utilizzo dei DPC-DPI.

### **INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

---

La Ditta esecutrice dovrà provvedere all'informazione e formazione dei propri lavoratori tenendo conto dei rischi presenti nell'Azienda Sanitaria ed in particolare di quelli dovuti ad interferenze di cui al presente documento.

La Ditta esecutrice si impegna, altresì, ad informare e formare tutti coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa all'interno dell'Azienda Sanitaria (ad esempio fornitori di materiali, trasportatori, ecc.).

|  |
|--|
| <b>STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA</b> |
|--|

La Determinazione dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) n. 3 del 5 marzo 2008 ha chiarito che la stima dei costi della sicurezza introdotti dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 si riferisce ai soli costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze. Tali costi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

Al contrario i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna ditta, rimangono a carico della stessa. La ditta dovrà dimostrare, se del caso, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che i costi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato.

Sempre la Determinazione dell'AVCP già citata, ha chiarito che "si parla di **interferenza** nella circostanza in cui si verifica un *contatto rischioso* tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti".

La stessa Determinazione ha inoltre meglio precisato che si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;



- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

**COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI: EURO 38.000,00**

**VIDIMAZIONE DEL DOCUMENTO**

**IL PRESENTE DOCUMENTO COMPOSTO DA PAGINE 9 (NOVE), ED È STATO VISTO, LETTO ED APPROVATO DALLE PARTI:**

**Castellammare di Stabia / /2013**

| <b>A.S.L. Napoli 3 SUD</b> | <b>Ditta esecutrice</b> |
|----------------------------|-------------------------|
|                            |                         |